

There are no translations available.

Dopo i mesi di luglio e agosto, quando la maggior parte del tempo è stato destinato alle attività ludiche, di divertimento e ricreazione, ecco è arrivato il mese di settembre con il suo profumo dolce-amaro di autunno. Il Settembre ha portato con lui il tintinnio del campanello che annuncia l'inizio di un nuovo anno scolastico.

Nei progetti che sosteniamo a Bucarest, dopo l'evento anniversario organizzato dalla Fondazione San Dimitrie in occasione del compimento di 15 anni di attività dedicata ai bambini e alle loro famiglie in situazione di disagio, e dopo una ben gradita vacanza passata nel cuore delle Montagne (Carpazi), i bambini "svegliati" dal campanello sono ritornati a scuola. Il 15 settembre piccoli e grandi, desiderosi o per obbligo, qualcuno per la prima volta, qualche altro con un po più esperienza si sono lanciati verso la loro classe. A causa della difficile situazione materiale che la maggior parte di loro vive in famiglia, i nostri allievi non avevano tutto quello che la scuola ha richiesto per l'inizio dell' anno scolastico. A seguito alla campagna di sensibilizzazione fatta dal centro diurno della Fondazione San Dimitrie, più persone hanno portato e dato ai bambini quaderni, libri, matite pennarelli e tante altre cose necessarie alla scuola. Grazie a loro, i nostri bambini hanno potuto presentarsi a scuola con tutto quello che occorreva senza sentirsi diversi dei loro compagni di classe. I Bambini del Centro diurno San Dimitrie dividono la loro giornata in due: quelli che vanno alla scuola durante la mattina, arrivano in centro per pranzo e poi si fermano per fare i compiti e partecipare alle attività del centro. Invece quelli che vanno alla scuola nel pomeriggio vengono nel centro durante la mattinata, fanno i compiti, pranzano e poi vanno a scuola. La sera accompagnati dai genitori tornano a casa per passare il tempo insieme alla loro famiglia.

Qualche anno fa, tra i volontari del centro diurno c'era anche un giovane, M-C. F, pieno di entusiasmo, sempre presente e desideroso di dare una mano dove c'era più bisogno. Era uno dei volontari più desiderati dai bambini per fare insieme a lui i compiti. Oggi, M-C. F. è medico dentista, ma non ha dimenticato i bambini del centro, e continua la sua attività di volontariato. Ora non più come persona che aiuta a fare i compiti, ma come specialista. Grazie a lui i bambini imparano direttamente da un addetto ai lavori come lavarsi i denti, come mantenerli sani e quelli che presentano problemi li chiama nello studio, li visita e li cura. Il suo volontariato come dottore per noi è un successo, perché vuol dire che qualcosa stà cambiando anche a livello di mentalità nel popolo, perché in Romania il volontariato fatto da specialisti è molto raro. Esiste un movimento di volontariato tra i giovani per conquistare così un po di esperienza lavorativa.

Anche quest'anno scolastico i giovani volontari dell'Associazione Shakespeare per l'educazione insegneranno ai bambini del centro diurno i misteri e la bellezza della lingua

inglese. Iniziando col mese di ottobre, ogni settimana 6 adolescenti, che conoscono molto bene l'inglese agevolano l'ingresso dei nostri bambini nel meraviglioso mondo di one, two, three, to be, to have, to do

Con il mese di ottobre la Fondazione Help Net e farmacia Farmexin, finanzieranno un progetto educativo per i bambini del centro diurno San Dimitrie. L'ambiente molto povero in cui vivono questi bambini, non può offrire loro, sfortunatamente, un'educazione corretta. Per questo motivo, il progetto ha come obiettivo la creazione di opportunità educazionali per uno sviluppo normale della loro personalità. Cercando così di arrivare all'autonomia personale e sociale, allo sviluppo delle abilità di comunicazione e ad interrelazionarsi in vari ambienti sociali. Il progetto cerca di essere una vera opportunità per lo sviluppo di questi bambini, preparandoli per la vita adulta.

I giovani con disabilità, dell'atelier protetto della Fondazione San Dimitrie, ogni anno producono vari oggettini ornamentali. La vendita di questi oggetti assicura loro una piccola parte del loro reddito, gli dà la possibilità di passare il tempo in modo costruttivo e li fa sentire utili alla società.

Qui potete vedere il catalogo con i loro prodotti. Se desiderate acquistare qualche oggetto, per favore, contattateci!

Con molta allegria comunichiamo a tutti che è nato D.A. il figlio di A.M. una delle giovani che negli anni è stata sostenuta da Progetti In. AM si è sposata e la giovane famiglia ha desiderato avere un bambino. Anche se le condizioni materiali della giovane coppia non sono delle migliori, amano molto il loro figlio e desiderano per lui le cose migliori, cioè che loro da bambini non hanno mai avuto. La giovane famiglia ringrazia molto le "Signore di Milano" (in special modo ringraziano la Signora Angela Caltabiano) che quando ha saputo dell'arrivo del bimbo si è mobilitata ed è riuscita a preparare un bel pacco con tutto quello che occorre ad un bebè (vestitini, pannolini, lenzuolini, asciugamani, ecc) e lo ha inviato ai genitori di D.A. facendoli molto contenti. Anche il Team di Progetti In la ringrazia molto per l'iniziativa e l'aiuto offerto alla giovane coppia e al bambino.

I bambini che sosteniamo a Slatina e lasi il 15 settembre 2013 hanno cominciato anche loro la scuola. Purtroppo gran parte di loro non aveva tutto il materiale richiesto dalla scuola, anche se i genitori hanno fatto dei grossi sforzi per comperare i libri, quaderni, il materiale didattico richiesto dai professori. Ogni inizio di anno scolastico squilibra il fragile budget delle famiglie dei bambini sostenuti da noi. Nonostante non abbiano delle condizioni favorevoli, la maggior parte di loro è laboriosa e desiderosa di imparare bene per poter superare la condizione di povertà della loro famiglia. Ogni sforzo fatto per migliorare le condizioni presenti e future di vita porterà risultati positivi.

Adozioni a distanza. Nei progetti che seguiamo, ci sono bambini che hanno bisogno di un aiuto. Chiediamo il vostro aiuto perché ci sono ancora alcuni bambini che hanno bisogno di un sostegno a distanza, bastano 30 euro al mese per aiutarli! Fate girare la voce! Per chi decide di sostenere a distanza un bambino può contattarci via email onlus.progetti@gmail.com o al telefono 3402550724. [Qui](#) potete leggere la storia di A.R che ha bisogno di sostegno.

Ricordatevi di devolvere a Progetti In il [5 per MILLE](#) : C.F. 98120460179. Parlate anche con amici, parenti, colleghi, conoscenti e fategli conoscere questa possibilità. La decisione di devolvere il 5 per MILLE a Progetti In senza nessuna spesa aggiuntiva, può salvare dall'abbandono e dalla delinquenza bambini innocenti che conosciamo in Romania. Più informazioni le trovate [qui](#) .

Nella prossima Newsletter vi racconteremo le usanze rumene e come si preparano per le feste natalizie.